

REQUISITO. N° 10

**(DAFORM da D.G.R. n 62 del 17/01/2001 e dal D.M.
166 del 25/05/2001)**

CARTA DELLA QUALITA'

R 10

CARTA DELLA QUALITA'

Fini istituzionali – Valori – Rapporti con la Comunità

Le amministrazioni che erogano servizi di pubblica utilità sono tenute ad uniformarsi alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”, che indica, oltre ai principi, anche gli strumenti: adozione di standard, semplificazione delle procedure, informazione agli utenti, rapporti con gli utenti, dovere di valutazione della qualità dei servizi, reclami.

L'insieme degli strumenti sopra elencati crea un vero e proprio sistema di garanzia di qualità del servizio, che viene attuato con la partecipazione e il controllo dei cittadini.

L'attenzione al dialogo con gli utenti è importante per ripristinare la base fiduciaria delle relazioni tra i cittadini e le istituzioni e per eliminare quell'indifferenza alle esigenze degli stessi utenti, che viene definita “autoreferenzialità”.

La Carta della Qualità è quindi la risposta ai bisogni reali e di informazione degli utenti, è un patto con i cittadini verso i quali l'Istituto di Istruzione “E. Mattei” conferma la volontà di fornire un servizio sempre più rispondente, in prospettiva, alle esigenze reali della “domanda”.

“Mission” dell'Istituto di Istruzione Superiore “E. Mattei”

L'Istituto “E. Mattei” mette a disposizione la sua esperienza nel settore della formazione concentrando le sue risorse al servizio della persona, principale protagonista dell'attività e dell'impresa, destinando la sua attività alla crescita professionale dei ragazzi neo diplomati, dei laureandi, dei giovani laureati, degli occupati che necessitano di approfondimenti e riqualificazione e dei disoccupati che vogliono rendersi interessanti per il mercato del lavoro.

L'obiettivo è quello di costruire progressivamente un sistema integrato di formazione tra Scuole, Enti Pubblici e Privati di Formazione Professionale, Aziende, Enti locali e Università, con la finalità di garantire ai giovani, l'acquisizione di competenze di base e trasversali connesse tanto al lavoro quanto alla vita sociale, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro o la riqualificazione. La metodologia operativa è caratterizzata da percorsi di formazione e di orientamento che, partendo dalla risorsa umana, ne valorizzano le potenzialità in modo coerente con le necessità espresse dal mercato del lavoro, per arrivare ad una sua efficace collocazione nel mercato stesso.

Obiettivi prefissati

La politica del nostro Istituto è rivolta:

- A contribuire alla progettazione/definizione/diffusione di modelli di formazione “alla carta” (breve, mirata, individualizzata, in situazione) a supporto dei percorsi di inserimento lavorativo.
- A contribuire alla definizione, alla sperimentazione e allo sviluppo operativo di figure professionali innovative, monitorandone la coerenza e la complementarietà con quelle richieste dal mondo del lavoro e le richieste definite nei processi di riorganizzazione dei servizi per l'impiego.
- A contribuire attivamente alla definizione/implementazione/diffusione delle buone prassi sperimentate nell'ambito dei progetti avviati.
- A garantire l'ottimizzazione dei servizi, sia nella forma che nel contenuto.
- A garantire l'eccellenza dei servizi, sia al livello individuale, al fine di rendere ogni singolo

operatore responsabile e garante del proprio lavoro, sia al livello collettivo, attraverso un coordinamento costante di tutte le attività della struttura.

L'Istituto “E. Mattei”, ispira la sua azione alle finalità di trasparenza, efficacia e efficienza del servizio al cittadino rintracciabili nella Carta Costituzionale, artt. 3, 33, 34 e nella legge 241/90.

È in questa ottica che, attraverso il servizio di attività formativa, intende contribuire alla crescita di una nuova “cittadinanza”, rispettando e implementando i processi della partecipazione, della democrazia, della responsabilità personale nel lavoro e intende garantire:

uguaglianza: nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio formativo può essere L'Istituto “E. Mattei”, ispira la sua azione alle finalità di trasparenza, efficacia e efficienza del servizio al cittadino rintracciabili nella Carta Costituzionale, artt. 3, 33, 34 e nella legge 241/90.

È in questa ottica che, attraverso il servizio di attività formativa, intende contribuire alla crescita di una nuova “cittadinanza”, rispettando e implementando i processi della partecipazione, della democrazia, della responsabilità personale nel lavoro e intende garantire:

accoglienza e integrazione: tutti gli operatori stabili del servizio di formazione professionale si impegnano a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli utenti del servizio, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno verrà prestato per la soluzione delle problematiche relative agli immigrati e agli adulti in situazione di handicap;

partecipazione: le istituzioni, il personale, gli utenti del servizio, i genitori dei giovani dell'obbligo scolastico saranno protagonisti e responsabili attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti concorreranno a favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

Servizi offerti

Come già detto, lo scopo ultimo dell'attività formativa dell'Istituto “E. Mattei” è, da un lato l'innalzamento della formazione dei giovani, che è premessa ineliminabile al successo in campo lavorativo, dall'altro la qualificazione e la riqualificazione degli adulti nel rispetto della dimensione multiculturale e multi-etnica.

Tra i servizi che il nostro Istituto si impegna ad erogare al fine di raggiungere gli obiettivi sopracitati ricordiamo:

- Progettazione e gestione di corsi di formazione tecnica superiore nell'ambito di iniziative locali, nazionali, comunitarie.
- Progettazione e gestione di corsi di formazione continua.
- Corsi di formazione progettati a partire dalle esigenze degli utenti.
- Orientamento scolastico e professionale, analisi dei fabbisogni, bilancio delle competenze.
- Servizio di counselling individuale.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane interne all'Istituto.
- Progettazione, gestione, organizzazione di seminari, convegni, giornate informative, anche attraverso strumenti innovativi quali le videoconferenze, volte a migliorare e approfondire la qualità del servizio erogato.

Le risorse

L'istituto “E. Mattei”, si fa garante della qualità dei servizi offerti mettendo a disposizione personale qualificato.

Tra le risorse interne, il personale docente può vantare conoscenze e competenze specifiche nel campo delle metodologie didattiche e nell'insegnamento di varie discipline sia per quanto riguarda le competenze di base e trasversali, sia per le competenze tecnico-professionali. Già da cinque anni l'istituto “E. Mattei” ha sviluppato la didattica integrata. Quotidianamente gli studenti dalla

classe prima alla quinta utilizzano il tablet ed il cloud computing per la didattica, utile soprattutto in periodi in cui è indispensabile adottare didattica a distanza.

Ricordiamo inoltre come, grazie al sistema di relazioni, partnership e convenzioni stipulate con diversi attori economici e sociali del territorio di riferimento (aziende, Comuni, Università, consorzio EDAFORM, fondazione ITS), l'Istituto può impiegare, nelle attività di formazione, risorse esterne altamente qualificate, provenienti dal mondo del lavoro e dal mondo accademico.

Le strutture

La sede dell'Istituto di Istruzione Superiore “E. Mattei” è ubicata in Via Brodolini, 14, Recanati. Tale sede dispone di:

aule in regola con la L. 81/08, dotate di banchi, sedie, armadietti personali, moderne lavagne interattive multimediali touch Flip e lavagne digitali e-Board

- n. 5 laboratori di informatica;
- n. 3 laboratori di telecomunicazioni;
- n. 2 laboratori di elettronica;
- laboratorio di energia;
- 3 laboratori di CAD;
- laboratorio linguistico multimediale;
- aula multimediale;
- laboratorio tecnologico;
- 3 laboratori di mecatronica;
- laboratorio di robotica
- laboratorio CNC;
- laboratorio di saldatura;
- laboratorio macchine a fluido;
- biblioteca tecnico specialistica per meccanica e chimica;
- laboratorio di chimica organica;
- laboratorio di chimica analitica;
- laboratorio di fermentazione;
- laboratorio chimica biennio;
- laboratorio analisi strumentale;
- laboratorio di fisica;
- palestra;
- stanze appositamente dedicate alla segreteria, dotate di linea wi-fi dedicata in grado di gestire le procedure dei corsi di formazione professionale.

QUALITA' - IMPEGNI - PROGRAMMI

Qualità

La scelta strategica che si pone il nostro Istituto è quella di adottare un piano organizzativo per la qualità che assicuri la soddisfazione di tutte le esigenze esplicite ed implicite del "sistema cliente" (committenti e beneficiari), con un approccio orientato alla prevenzione e alla correzione dei problemi, e in un'ottica di innovazione e di miglioramento continui, che permetta con la necessaria gradualità il raggiungimento degli scopi sotto indicati.

- Coinvolgimento degli operatori nel cambiamento
- Predisposizione di percorsi formativi specifici per tutti gli operatori
- Orientamento ed uniformità dei comportamenti, sviluppo del senso di appartenenza negli stessi operatori

- ❑ Miglioramento della comunicazione tra operatori all'interno della istituzione e tra essa e l'ambiente esterno
- ❑ Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione
- ❑ Acquisizione di elementi di scelta della politica della qualità sulla base di un'attenta analisi dei punti critici del sistema
- ❑ Riduzione costante delle non conformità rilevate nei controlli durante e dopo l'erogazione dei servizi
- ❑ Riduzione costante dei reclami dell'utenza.
- ❑ Ricerca continua di innovazioni metodologiche
- ❑ Scelta di rendere patrimonio comune progetti, metodi, materiali ed esperienze.

Impegni

La concretizzazione degli obiettivi sopra elencati impegna l'Istituto “E. Mattei”

- ❑ alla comprensione e consapevolezza bidirezionale delle attese tra fornitore del servizio e utenza;
- ❑ alla somministrazione dei dispositivi di rilevazione e diagnosi;
- ❑ alla valutazione puntuale degli esiti delle indagini;
- ❑ alla congruenza della risposta alla evidenziazione dei bisogni;
- ❑ all'analisi delle non conformità e aggiornamento dei processi dell'offerta formativa;
- ❑ alla comunicazione e trasferimento delle informazioni relative agli esiti delle indagini e dei processi attivati;
- ❑ al coinvolgimento di tutti gli operatori per realizzare il miglioramento continuo;
- ❑ alla standardizzazione delle caratteristiche strutturali, procedurali, e gestionali;
- ❑ alla razionalizzazione dell'operatività;
- ❑ all'applicazione di modalità uniformi di valutazione e di verifica delle performances.

Programmi

L'Istituto di Istruzione Superiore “E. Mattei” dichiara di adempiere alle esigenze formative di natura organizzativa, gestionale e tecnica con le seguenti azioni:

- ❑ Organizzazione e gestione delle risorse umane: nomine di responsabili e costituzione di gruppi di lavoro e di miglioramento.
- ❑ Report complessivi sull'andamento dei controlli durante e dopo l'erogazione del servizio.
- ❑ Individuazione di criteri per misurare le prestazioni dei prodotti/servizi, processi e risultati dell'autovalutazione.
- ❑ Soddisfazione delle parti interessate.

INFORMAZIONE - ACCOGLIENZA - TUTELA E VERIFICA

Informazione

- ❑ Comprensione bidirezionale: sportelli informativi - tutor - colloqui formali ed informali
- ❑ Efficacia della divulgazione: attraverso Gsuite ogni singolo studente, docente e personale ATA ha a disposizione la mail dell'istituto e tutti i servizi offerti da GSuite - incontri periodici - responsabile della comunicazione – pubblicazioni - standardizzazione delle procedure.

Accoglienza

- ❑ Situazione in ingresso: misurazione delle competenze/abilità in ingresso - conoscenza del percorso scolastico precedente.
- ❑ Grado di soddisfazione atteso: coordinatori di corso - corsisti - docenti - tutor.

Tutela e Verifica

- ❑ Grado di soddisfazione percepito dai coordinatori di corso - corsisti - docenti - tutor.
- ❑ Risultati di prodotto: numero di utenti con inserimento positivo - livelli di profitto degli utenti del

servizio in itinere e in uscita - mantenimento e/o consolidamento e/o miglioramento dei livelli di profitto nei livelli successivi di formazione.

- Risultati di processo: monitoraggio delle attività; problematiche emerse e soluzioni di miglioramento adottate.

AREA DELLO SVANTAGGIO

L'integrazione tra Scuole, Formazione Professionale, Volontariato ed Aziende, attivata dal nostro Istituto attraverso l'esistenza dei dispositivi di rete, viene oggi ritenuta indispensabile per conquistare la capacità di sollecitare e di soddisfare la nuova domanda formativa, per la predisposizione di strumenti di garanzia e di salvaguardia dei sistemi di tutela del lavoro, di convivenza democratica, di lotta alle emarginazioni culturali e sociali, vecchie e nuovi

L'Istituto “E. Mattei”, in relazione all'area dello svantaggio, si impegna a perseguire gli obiettivi, cavalli di battaglia della Comunità Europea: “costruire una nuova cittadinanza, acquisire e rinforzare le competenze e le conoscenze di base “ attraverso la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di formazione.

Formazione culturale e professionale rivolta oltre che alle persone, anche delle imprese, al territorio, alle collettività e intesa come bagaglio e repertorio di competenze utilizzabili e spendibili nei percorsi individuali di vita e di lavoro, lungo l'intero arco della vita.

Il nostro Istituto, in relazione all'area dello svantaggio, si impegna a realizzare:

- Incontri periodici con i servizi di assistenza territoriali e centri per l'impiego.
- Azioni concertate di accompagnamento in collaborazione con i Servizi socio assistenziali del territorio e con i Centri per l'impiego, attraverso incontri periodici programmati.

OBBLIGO FORMATIVO

1) Diritti connessi al passaggio tra i sistemi

In relazione allo sviluppo del diritto attivo di accesso all'apprendimento, il nostro Istituto si impegna ad applicare la normativa di cui all'art. 6 del Regolamento attuativo dell'art. 68 della legge 144/99 ed al “Documento di indirizzo alla programmazione degli interventi formativi per l'assolvimento dell'obbligo formativo nell'ambito della formazione professionale di competenza regionale di cui alla legge 144/99, art. 68”, del G.R. Marche n. 1798 del 6/9/2000.

La suddetta normativa prevede, per l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età varie possibilità di percorso:

- la prosecuzione degli studi nel sistema scolastico;
- la frequenza di corsi di formazione professionale regionali;
- il sistema duale
- l'alternanza formazione lavoro nell'apprendistato;

In tale ottica, l'Istituto “E. Mattei”, nel rispetto della normativa, prevede:

- una stretta collaborazione tra Scuola e Centri per l'impiego per organizzare al meglio l'informazione e l'orientamento dei giovani per l'assolvimento dell'obbligo formativo al di fuori del sistema scolastico;
- il riconoscimento di crediti di istruzione o di formazione che facilitino e permettano il passaggio da un sistema all'altro.

2)Attività di orientamento.

I dati sulla dispersione scolastica, sulla disoccupazione giovanile e sui tempi di attesa dei diplomati e dei laureati, hanno posto un problema oggettivo al sistema formativo. Il confronto con tale realtà è ineludibile e pone necessariamente agli operatori della Scuola dell'Università e dei C.F.P, degli interrogativi sul servizio erogato sino ad oggi e su quello che eventualmente si vuole erogare per il futuro.

La qualità del sistema educativo e formativo italiano sta forse in larga parte in tali questioni che attendono risposte e soluzioni.

Parlare di educazione e di formazione vuol dire, per molti versi, fare i conti con sistemi complessi dove spesso regole, modi sperimentati ed efficaci in altri contesti, non funzionerebbero o, comunque, si disattenderebbero elementi decisivi.

Una proposta culturale e operativa, che si è andata determinando e definendo come possibile percorso capace di fornire risposte concrete, è quella dell'orientamento.

Porre al centro del servizio educativo l'orientamento significa essere chiamati a dare delle risposte: sulla qualità dell'azione formativa, sulla trasparenza e visibilità del servizio, sulla disponibilità reale al confronto con studenti, famiglie e mondo esterno che sempre con maggiore intensità richiedono di farsi interlocutori attivi e propositivi dei processi.

Orientamento quindi come capacità di misurare e misurarsi, analizzare e analizzarsi su basi e riferimenti visibili ed interpretabili da tutti.

Le attività di orientamento alla scelta dei percorsi formativi saranno quindi affrontate dal nostro Istituto, secondo quanto detta la normativa, in sintonia con gli Enti del territorio istituzionalmente preposti a tale compito e in relazione alle politiche della Regione Marche e delle Amministrazioni Provinciali, in particolare di Macerata.

Quindi, nel rispetto della normativa, si prevede una stretta collaborazione con i Centri per l'impiego, con la finalità di organizzare al meglio l'informazione e l'orientamento dei giovani sia per quanto riguarda l'assolvimento dell'obbligo formativo sia per la qualificazione e la riqualificazione degli adulti occupati e in cerca di lavoro.

Modalità operative

Le attività di orientamento al lavoro realizzate per la macro tipologia formativa dell'obbligo formativo hanno come obiettivo una conoscenza mirata del mondo del lavoro nelle sue componenti territoriali, economiche, sociali attraverso:

- Distribuzione ed analisi di questionari informativi dai quali desumere quelle che sono le prospettive degli alunni.
- Distribuzione ad ogni alunno di materiale informativo, da trasmettere alle famiglie, costruito sulla base degli interessi manifestati.
- Elaborazione di schede dalle quali emergano: dubbi ed incertezze sulla scelta; richieste di chiarimenti.
- Costituzione e utilizzo dello **sportello orientamento** per richieste personalizzate, individuali o di gruppo, per avere colloqui informativi con esperti interni. Tali colloqui informativi sono programmati con cadenza semestrale per le famiglie.
- Cicli di lezioni, tenute da esperti di settore, mirate alla conoscenza del territorio e delle nuove politiche occupazionali.
- Incontri con personale esperto per simulare colloqui di lavoro, compilare curriculum vitae e conoscere i nuovi canali di collocamento.

3) Relazioni con le famiglie degli allievi

Gli incontri con i genitori degli allievi dell'obbligo formativo saranno finalizzati alla comunicazione reciproca di informazioni sui bisogni del giovane, sulle modalità di scelta e di acquisizione della qualifica, del tipo di corso da seguire e delle competenze da possedere per un buon inserimento nel lavoro ed eventuali problemi. Gli incontri suddetti consisteranno in colloqui semestrali, programmati come segue:

- **inizio corso di formazione:** presentazione progetto di orientamento ed esame di eventuali

problematiche.

- **in itinere**, circa a metà corso: colloqui informativi

I genitori, in caso di necessità di consultazione dei docenti, avranno a disposizione uno sportello informativo in giorni e orari stabiliti.

4)Stage

In merito agli interventi per l'obbligo formativo ai sensi della Legge 144/99, art. 68, comma 1 lett. b) e c), il nostro Istituto prevede, per tutti gli allievi, l'attuazione di periodi di stage proporzionati alla durata dell'intervento formativo.

A tal fine il Comitato di progetto stabilisce la durata dello stage, in strutture idonee dal punto di vista delle risorse strumentali e organizzative, in relazione alle competenze generali e/o specifiche che si intendono sviluppare, provvedendo altresì alla stipula di protocolli d'intesa con le strutture individuate come sedi, nonché all'individuazione di un tutor che dovrà seguire l'esperienza formativa.

MESSA A DISPOSIZIONE DELLA CARTA

L'Istituto di Istruzione Superiore “E. Mattei” si impegna a mettere a disposizione la presente Carta della Qualità, il cui obiettivo principale è la completa soddisfazione delle esigenze ed aspettative di coloro che usufruiscono dei corsi di Formazione Professionale.

- La politica della qualità perseguita dal nostro Istituto, formalizzata nello specifico documento della Carta della Qualità, viene fatta conoscere al personale e agli utenti del servizio, attraverso il sito web www.ismatteirecanati.edu.it alla sezione *Accreditamento*.
- Il documento viene periodicamente sottoposto ad un'attenta verifica

DATA DI REDAZIONE DELLA CARTA: Aprile 2021

Allegati:

- Allegato 1/R10: Modulo stage
- Allegato 2/R10: Convenzione per stage

Recanati, 19 aprile 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Marcatili

Allegato 1/R10: Scheda stage

TIPOLOGIA ALLIEVI (Destinatari/beneficiari)

TIPOLOGIA DEL CORSO FREQUENTATO

DURATA DEL CORSO h, PERIODO dal..... al

DURATA DELLO STAGEh, PERIODO dal..... al

AZIENDA..... Prot. d’Intesa

TUTOR SCOLASTICO.....

TUTOR AZIENDALE

COMPETENZE IN USCITA DA IMPLEMENTARE CON IL CORSO

A . competenze generali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

B. competenze professionali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

COMPETENZE DA IMPLEMENTARE CON LO STAGE

A . competenze generali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

B. competenze professionali

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Allegato 2/R10

CONVENZIONE

TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

(una copia per l'azienda ed una per l'Istituto scolastico)

TRA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ E. Mattei” di Recanati (MC) con sede in via Brodolini n. 14, C.F. n. 82000990430, d'ora in poi denominato “*istituzione scolastica*”, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.
.....

E

«**AZIENDA**» con sede legale in «SEDE_ LEGALE», via «INDIRIZZO», codice fiscale/partita IVA «CFPI» d'ora in poi denominato “*soggetto ospitante*”, rappresentato dal Sig. «TITOLARE», nato a «NATO_ A1» il «IL1», codice fiscale «CFPI1»

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La ditta/ente «AZIENDA», qui di seguito indicata/o anche come il “*soggetto ospitante*”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture i soggetti in alternanza scuola-lavoro indicati nell'allegato Progetto Formativo (Mod. 5bis), su proposta dell'Istituto di istruzione Superiore “E. Mattei” di Recanati (MC), di seguito indicata/o anche come “*istituzione scolastica*”.

Art.2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non-costituisce

rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art.3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure

professionali presenti nella struttura ospitante;

- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art.4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art.20.

Art.5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs.81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art.6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art.7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Recanati, _____

«AZIENDA»

Legale rappresentante

IIS “Mattei” Recanati (MC)
shop.blinklearning.com
Legale rappresentante
